

Allegato all' integrazione del Regolamento di valutazione d'Istituto in DAD

STRUMENTI PER LA VERIFICA E VALUTAZIONE NELLA DIDATTICA A DISTANZA Griglie e rubriche di valutazione.

INTRODUZIONE

Nonostante non vi sia reale separazione tra "didattica" e "didattica a distanza" (cfr. DPR 275, 08/03/1999), le stesse imprevedibili modalità di avvio della DaD, nonché determinate caratteristiche intrinseche hanno implicato, a decorrere dal 5 marzo 2020, che il carattere valutativo della stessa venisse inteso e recepito quale strumento proattivo, pedagogicamente motivato, finalizzato a migliorare l'azione didattica ed a sostenere ed indirizzare il processo di apprendimento degli studenti.

Premesso ciò, si è reso ulteriormente rilevante, aver definitivamente ottemperato alla certificazione della valutazione della DaD attraverso il DL n. 18 /2020, convertito nella legge n. 27 del 24 aprile 2020 in cui, l'art. 87 comma 3-ter, si cita "La valutazione degli apprendimenti, periodica e finale, oggetto dell'attività didattica svolta in presenza o svolta a distanza a seguito dell'emergenza da COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, e comunque per l'anno scolastico 2019/2020, produce gli stessi effetti delle attività previste per le istituzioni scolastiche del primo ciclo dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e per le istituzioni scolastiche del secondo ciclo dall'articolo 4 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, e dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62".

Con chiarezza definitiva, dunque, il dovere alla valutazione in capo al docente ha controbilanciato il diritto dello studente ad essere valutato (cfr. nota MIUR 388/2020) attraverso l'evidenza di un processo valutativo formativo che, in ogni caso, sappia integrare:

- la dimensione oggettiva basata su evidenze empiriche osservabili;
- la dimensione soggettiva dell'autovalutazione;
- la dimensione intersoggettiva di contesto inclusa la situazione personale dell'allievo.

Appare opportuno sottolineare quanto, soprattutto in riferimento alla DaD, la valutazione formativa delle singole discipline rappresenti il complesso sviluppo di un'azione in grado di considerare:

- sia il processo formativo sia i risultati di apprendimento;
- tanto le finalità formative quanto quelle educative;
- le modalità utili a favorire gli apprendimenti in modo da consentire il successo formativo;
- le modalità per documentare lo sviluppo dell'identità personale dello studente;
- la promozione auto-valutativa di ciascuno studente riguardo alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Tale significativa impostazione riferibile alla persona-studente, risulta ancora più necessaria se rapportata alle esigenze legate ai concetti di integrazione/inclusione, maggiormente ragguardevole sul piano della valutazione e doverosamente sottolineate con la nota Miur 388 del 17/03/2020, in cui si presta particolare attenzione proprio alle specifiche situazioni degli alunni con BES.

Proprio in riferimento all'utilità per la totalità degli studenti, è il caso di sottolineare quanto segue:

- la valutazione in situazione di DAD non deve "sanzionare", ma informare sulla tipologia e sul perché degli errori, fornire indicazioni sul "come" procedere in vista del successivo apprendimento;
- i criteri valutativi devono essere preliminarmente esplicitati per consentire agli studenti di auto-valutarsi e di correggere gli errori;
- è preferibile utilizzare rubriche valutative per competenze (con descrittori in termini di responsabilità, senso di autonomia, capacità metacognitive, spirito di iniziativa, ...) desunti sia dalla

strumentazione di cui sopra sia dall'osservazione durante le attività programmate in DAD (operazione non nuova per molti docenti impegnati nell'ultimo biennio nei percorsi per l'istruzione professionale riformata ai sensi del D. Lgs n. 61 del 13 aprile 2017).

È oltremodo doveroso sottolineare quanto la valutazione sommativa possa e debba tornare utile al fine di avvalorare il processo formativo compiuto in cui denotare parametri quali il senso di responsabilità, l'autonomia, la disponibilità a collaborare con insegnanti/compagni, eventuali condizioni di difficoltà personali, familiari, o di divario digitale (mancanza di connessione, di dispositivi, accesso limitato agli stessi, etc.) vissuti dallo studente.

La valutazione, in definitiva, appare riassumibile in quanto "feed-back costruttivo, su una azione di "scaffolding" dell'insegnante" (Cerini in Scuola 7, n. 179, 2020) corroborato da una restituzione agli studenti sul loro lavoro, come supporto al miglioramento e alla promozione del successo formativo. In assenza di tale programmatico intento-azione, di fatto, la valutazione costituirebbe un mero "rito sanzionatorio, che nulla ha a che fare con la didattica, qualsiasi sia la forma nella quale è esercitata" (nota MIUR n. 388 del 17 marzo 2020).

Il presente documento, oltre ad evidenziare il recente mutato impianto legislativo d'appartenenza, riporta modalità di verifica e valutazione in ottemperanza alle indicazioni fornite dagli organi competenti, tenuto conto dell'Atto di Indirizzo al Collegio dei docenti per l'aggiornamento della progettazione didattica e del Regolamento d'Istituto in materia di Valutazione emanato dal Dirigente scolastico in data 14/04/2020.

MODALITÀ DI VERIFICA E TIPOLOGIE DI PROVE

Le verifiche dovranno offrire ai docenti **evidenze** ed elementi di paragone che consentono di cogliere il punto in cui si trova la classe, le sue articolazioni per livelli nel processo formativo, e decidere i passi da svolgere nel prosieguo dell'attività didattica. Al fine di procedere ad una **valutazione trasparente** adeguata alla DaD lo studente dovrà essere informato sui seguenti punti chiave:

- gli interventi proposti on /off line saranno considerati indicatori di attenzione, utili per la valutazione formativa;
- la valutazione sommativa sarà integrata proprio da quegli elementi raccolti in fase di valutazione formativa.
- la verifica può essere condotta in modalità asincrona e sincrona come per l'attività didattica (vedi paragrafo successivo)
- la rilevazione delle presenze/partecipazione alle attività sincrone/asincrone da annotare sistematicamente completa la verifica degli apprendimenti.

Verifiche in modalità sincrona

Verifiche orali

Colloquio individuale / in gruppo

Può essere utilizzato per esporre/relazionare su un'attività di gruppo, o di ricerca;

Debate

Consente di allenare competenze sull'uso creativo del linguaggio (italiano, lingue straniere)

Utili strumenti di riferimento:

- uso della lavagna digitale **Google Jamboard** consigliabile per le discipline matematico-scientifiche per condividere lo schermo e verificare la procedura risolutiva degli esercizi proposti;
- attivazione della videocamera;
- proposta di domande che possano favorire il ragionamento logico e la capacità di fare collegamenti;
- proposta di griglie di autovalutazione agli studenti.

Piattaforme suggerite:

- <https://www.debate.org/>
- <https://www.mixidea.org>

Lavagne digitali:

- Jamboard https://edu.google.com/intl/it_it/products/jamboard/?modal_active=none
- Padlet <https://it.padlet.com/auth/login>

Verifiche scritte

Compiti a tempo

Attraverso la piattaforma Google Classroom è possibile programmare un compito consentendone l'inserimento di una scadenza stabilita dal docente.

Le tipologie di compito che il docente può richiedere sono le più disparate, tuttavia, principalmente classificabili nelle tipologie dei file app-tipo, interni a Classroom, facilmente utilizzabili dagli studenti, quali:

- Documenti
- Presentazione
- Fogli
- Disegni
- Moduli

Tra tutti gli strumenti citati, appare significativamente contestualizzata, la possibilità di somministrare un "compito" nella modalità condivisa di un Documento Google ("gli studenti possono modificare il file") in applicazione della metodologia di cooperative learning tra gli studenti.

Testi "aumentati" con collegamenti ipertestuali;

Esperienze di laboratorio virtuale.

Verifiche in modalità asincrona

Verifiche orali

Invio di registrazione audio/video: lo studente può effettuare l'invio al proprio docente di file audio/video in cui verbalizza determinati concetti teorici e/o compie specifici passaggi simulati di esperimenti/processi laboratoriali.

Verifiche scritte

Questo genere di verifiche assume maggiore ed efficacia se agganciato a materiali forniti dal docente in almeno una tipologia di fase che sia preventiva/contemporanea/posticipata rispetto al compito che si intende richiedere e/o una video-lezione che viene fornita.

Le principali tipologie di compito in uso al docente si possono riassumere in:

1. questionario/sondaggio;
2. saggio/report/relazione;
3. attività laboratoriale.

Questionario/Sondaggio

La modalità Modulo Google consente di predisporre un questionario/sondaggio in cui inserire domande, immagini (iconiche, tabelle, grafici), file audio, link agganciate oppure no a feedback specifici per domanda/intero quiz prevedendo un punteggio (o meno) che lo studente potrebbe visualizzare.

Saggi/Report/Relazioni

La condivisione di un file Documento Google somministrato attraverso “compito” nelle rispettive modalità “gli studenti possono modificare il file” / “crea una copia per ogni studente” consente, internamente a Classroom, di far svolgere, in modalità collaborativa / individuale consegne di tipo saggio breve/report/relazioni.

Gli stessi contenuti previsti dal docente/utilizzati dagli studenti potrebbero coinvolgere ed essere afferenti ad altre discipline.

È bene sottolineare che l'azione didattica posta in essere con la richiesta di un qualunque compito acquista maggiore validità se completata da un riscontro orale in Google Meet in cui si potrebbe maggiormente indagare la motivazione delle scelte effettuate dallo studente.

A maggior garanzia della bontà delle consegne ricevute dai propri studenti, i docenti possono avvalersi di specifici software utili a rivelare eventuali casi di plagio attraverso l'ausilio di siti web come:

<https://www.noplagio.it/>

<https://www.compilatio.net/>

Attività laboratoriale virtuale

In assenza di un laboratorio fisico è possibile lavorare con gli studenti in laboratori virtuali.

Tra i nuovi ambienti on line di simulazione si segnalano i seguenti:

- PhET dell'Università del Colorado (anche in lingua italiana) <https://phet.colorado.edu/it>
- Molecular workbench <http://mw.concord.org/modeler/index.html>

STRUMENTI UTILI ALLA VALUTAZIONE

Sarebbe opportuno utilizzare nel processo valutativo anche i seguenti strumenti:

- **Diari di bordo/autobiografie** cognitive dello studente;
- **Rubriche valutative per competenze** (con descrittori di responsabilità, senso di autonomia, capacità metacognitive, spirito di iniziativa,...) desunti dai compiti e dall'osservazione durante le attività programmate in DaD;
- **Compiti di realtà** da produrre in autonomia (per es. realizzare modellini, tenere un'autobiografia di questi giorni,...) con annessa checklist per l'autovalutazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione pertanto, in considerazione del raggiungimento delle life skills, ossia quei comportamenti che ogni soggetto mette in pratica per affrontare le sfide quotidiane, attinenti alla sfera emotiva, cognitiva, relazionale, si avvale dei medesimi criteri su cui si basa la valutazione in presenza:

- 1. partecipazione**
- 2. metodo di studio e organizzazione del lavoro**
- 3. creatività ed originalità**
- 4. collaborazione**
- 5. impegno e costanza**
- 6. resilienza**
- 7. acquisizione di competenze, conoscenze, abilità.**

I criteri sopracitati sono riconducibili alle seguenti macro aree, ed esplicitati da indicatori ed evidenze per i quali si rimanda alle Rubriche valutative:

- **Partecipazione**
- **Comunicazione**
- **Azione Reale**

INDICATORI ED EVIDENZE

1. AREA DELLA PARTECIPAZIONE

- Partecipa a tutte le attività, sincrone e asincrone;
- Puntuale nell'esecuzione e nella consegna dei lavori assegnati;
- Collabora costruttivamente alle attività proposte, anche in gruppo

Evidenze

Rilevazione sistematica della partecipazione, tramite i comportamenti dimostrati dagli allievi

2. AREA DELLA COMUNICAZIONE

- Si esprime in modo chiaro, logico e lineare sia nella comunicazione scritta sia in quella orale (sincrono e asincrono)
- Possiede le conoscenze adeguate alla comprensione della realtà
- Utilizza i linguaggi specifici delle discipline italiano/inglese in maniera appropriata
- Argomenta e motiva le proprie idee/opinioni, commenta i risultati di un'indagine o di un modello.

Evidenze

Lettura dei testi prodotti: mappe, schede, dossier, relazioni, presentazioni, project work, autovalutazione.

3. AREA DELL' AZIONE

- Comprende la consegna, interpreta correttamente la situazione problematica ed elabora un piano d'azione coerente al compito, realistico, rispettoso delle indicazioni
- Di fronte alla crisi, mostra capacità di riflessione e di rielaborazione del piano d'azione
- Mostra padronanza nell'uso delle risorse (linguistiche , matematiche, storico sociali, scientifico-professionali)
- Documenta quanto acquisito e prodotto utilizzando correttamente strumenti e tecnologie adeguate

Evidenze

Analisi sistematica delle evidenze di ogni fase del compito

Il Dirigente Scolastico

Calogero De Gregorio

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lg. 39/93